



CONSORZIO DI
BONIFICA SUD-VASTO
BACINO MORO, SANGRO, SINELLO, TRIGNO
per la tutela, lo sviluppo e la manutenzione del territorio

PROT. 1151 del 02/04/2022

Oggetto: Patto per lo sviluppo del Regione Molise – Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 delibera del CIPE 10 agosto 2016, n. 26. Area Tematica “Infrastrutture” – Linea di intervento “Sistema Idrico Fognario” “Completamento diga di Chiauci di valenza interregionale con Abruzzo” – Soggetto Attuatore Consorzio Bonifica Sud –Vasto. Intervento: Impianto di sollevamento di Pescolançiano e opere di completamento, di monitoraggio e di sistemazione idraulica in coda invaso – CUP I52G16000000001.

Indizione conferenza di servizi preliminare ai sensi della L. n. 241/90 art. 14, comma 3.

AI COMUNE DI PESCOLANCIANO
PEC: comunedipescolançiano@pec.it

Alla REGIONE MOLISE
Direzione Generale IV Governo del Territorio
PEC: regionemolise@cert.regione.molise.it

Alla REGIONE MOLISE
Servizio Difesa Del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime - Idrico Integrato
PEC: regionemolise@cert.regione.molise.it

Alla REGIONE MOLISE
Servizio Geologico
PEC: regionemolise@cert.regione.molise.it

Alla REGIONE MOLISE
Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica - Tecnico Delle Costruzioni
PEC: regionemolise@cert.regione.molise.it

Alla REGIONE MOLISE
Servizio Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime - Idrico Integrato
PEC: regionemolise@cert.regione.molise.it

Alla REGIONE MOLISE
Servizio di Protezione Civile
PEC: regionemolise@cert.regione.molise.it

Alla REGIONE MOLISE
Servizio Infrastrutture e Lavori Pubblici
PEC: regionemolise@cert.regione.molise.it

Alla REGIONE MOLISE
Servizio Tutela e Valorizzazione Patrimonio Forestale
PEC: regionemolise@cert.regione.molise.it

Alla PROVINCIA DI ISERNIA
Settore Viabilità e Trasporti
PEC: protocollo@pec.provincia.isernia.it



CONSORZIO DI
BONIFICA SUD-VASTO
BACINO MORO, SANGRO, SINELLO, TRIGNO
per la tutela, lo sviluppo e la manutenzione del territorio

AI MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Direzione Generale per le Dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche
PEC: dg.digheidrel@pec.mit.gov.it

AI MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Ufficio Tecnico per le Dighe di Napoli
PEC: dighena@pec.mit.gov.it

AI MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO
Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio del Molise del Molise
PEC: mbac-sabap-mol@mailcert.beniculturali.it

ALL'AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE - Caserta
PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

ALL'AUTORITÀ DI BACINO DEI FIUMI TRIGNO BIFERNO E MINORI - Campobasso
PEC: autbacino@pec.regione.molise.it

All'A.R.P.A. Molise Direzione Generale
PEC: arpamolise@legalmail.it

All'ANAS – Gruppo FS Italiane Area Compartimentale Molise
PEC: anas.molise@postacert.stradeanas.it

Alla SNAM Rete GAS
PEC: snamretegas.assemblea@pec.eni.it

All'ENEL distribuzione
PEC: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Alla Terna SPA
PEC: info@pec.terna.it
PEC: ternareteitaliaspa@pec.terna.it

Alla TELECOM ITALIA SPA
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Alla INFRATEL
posta@pec.infratelitalia.it

Alla RFI - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale – Ancona
PEC: rfi-dpr-dtp.an@pec.rfi.it

Alla ASR Molise acque
PEC: protocollo@pec.moliseacque.com

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Contrada Sant'Antonio Abate, 1 – 66054 VASTO (CH)
Web: www.consorziobonificasud.it mail: protocollo@consorziobonificasud.it PEC: consorziobonificasud@pec.it
Telefono: 0873.4551 – fax: 0873.453102



VISTI:

- il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, ed in particolare l'articolo 4, il quale dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 89 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, sia denominato "Fondo per lo sviluppo e la coesione" (FSC), finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), ed in particolare il comma 6 dell'articolo 1, che individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020, destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto: 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del Centro-Nord;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), ed in particolare il comma 703 dell'articolo 1, il quale, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la delibera del CIPE 28 gennaio 2015, n. 8, recante la presa d'atto dell'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, adottato con decisione esecutiva in data 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea, relativo alla programmazione dei Fondi SIE per il periodo 2014-2020;
- il Patto per lo sviluppo della Regione Molise sottoscritto in data 26 luglio 2016, fra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Molise, Accordo interistituzionale teso ad avviare e sostenere un percorso unitario di intervento sul territorio della Regione finalizzato allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale, nonché alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio e il relativo Allegato A;
- la delibera del CIPE 10 agosto 2016, n. 25, recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con cui sono state definite le Aree tematiche di interesse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, il riparto fra le stesse delle risorse FSC 2014-2020 e le regole di funzionamento del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
- la delibera del CIPE 10 agosto 2016, n. 26, recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse", con cui sono state assegnate alle Regioni e alle città metropolitane del Mezzogiorno, a carico del FSC 2014-2020, le risorse per l'attuazione degli interventi da realizzare mediante gli Accordi interistituzionali denominati «Patti per il Sud», e, in particolare, sono state assegnate, al Patto per lo sviluppo della Regione Molise, risorse pari a 378,00 milioni di euro;
- la circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Adempimenti delibere CIPE n. 25 e n. 26 del 10 agosto 2016. Piani Operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie", pubblicata sul sito istituzionale del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e agli atti del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione del Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale del Molise
- la deliberazione n. 93 del 22 febbraio 2018, con cui la Giunta Regionale del Molise ha preso atto e approvato, a seguito delle decisioni assunte dal Comitato di Indirizzo e Controllo del Patto nella riunione del 26 gennaio 2018, nonché dell'esito positivo dell'iter istruttorio del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri comunicato con la nota prot. n. DPCOE-678-P del 22 febbraio 2018, il nuovo Allegato A al Patto Molise;
- l'atto modificativo del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise, a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 93/2018, sottoscritto in data 13 marzo 2018 dalle Autorità Politiche, Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno e Presidente della Regione Molise, secondo quanto previsto al punto B.2, lettera b) della circolare dello stesso Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1/2017;
- la Deliberazione del Comitato Interministeriale di Programmazione Economica CIPE n. 26/2018 (G.U. n. 171 del 25.7.2018), con la quale è stato prorogato al 31.12.2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti per l'affidamento dei lavori, stabilendo altresì che "l'obbligazione giuridicamente vincolante per l'affidamento dei lavori può considerarsi assunta con l'intervento della proposta di aggiudicazione, disciplinata dall'art. 33 del decreto legislativo n. 50 del 2016 (codice dei contratti pubblici)";

DATO ATTO che fra le aree tematiche del Patto per lo sviluppo della Regione Molise, come aggiornato con l'atto modificativo su richiamato, è prevista l'Area tematica "Infrastrutture" e, nell'ambito della relativa Linea di intervento "Sistema Idrico Fognario", l'intervento "Completamento diga Chiauci di valenza interregionale con Abruzzo" del valore di 10,00 milioni di euro a carico delle risorse del FSC 2014-2020;

VISTE

- la delibera di Giunta Regionale del Molise n. 191 del 21.03.2018, recante "Patto per lo sviluppo della Regione Molise – Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - delibera del CIPE 10 agosto 2016, n. 26. Area tematica "infrastrutture" – Linea di intervento "Sistema idrico fognario" – "Completamento diga Chiauci di valenza interregionale con Abruzzo", con cui è stato attivato l'intervento denominato "Completamento diga Chiauci di valenza interregionale con Abruzzo" del valore di 10,00 milioni di euro previsto nell'ambito della Linea "Sistema Idrico Fognario" dell'Area Tematica "Infrastrutture" del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise, ed è stato individuato quale soggetto attuatore il Consorzio di Bonifica Sud-Vasto Bacino Moro, Sangro, Sinello, Trigno;
- il D.L. 30.04.2019 n. 34 "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", convertito con modificazioni in Legge. n. 58 del 28.06.2019, e s.m.i.;
- il D.L. 22.04.2021 n. 52 "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", convertito in Legge n. 87 del 17.06.2021, che ha apportato modifiche all'art. 44 44 del DL 34/2019 in base alle quali è stato prorogato l'obbligo di generare obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2022;
- la deliberazione del Commissario Straordinario n. 205 del 03.12.2020 con la quale è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica relativo ai Lavori di "Sistemazione idraulica fuori alveo in coda al lago di Chiauci nel Comune di Pescolanciano" a valere sui fondi del Masterplan della Regione Molise, giusta delibera di Giunta Regionale del Molise n.191 del 31.03.2018;
- il D.L. 31.05.2021 n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", Convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 29 luglio 2021, n. 108;
- la Legge 29 dicembre 2021, n. 233 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" in cui all'articolo 23 è stato aggiunto il comma 1-bis "Al Fondo per lo sviluppo e la coesione, relativamente agli interventi non ancora realizzati della programmazione 2014-2020 nonché agli interventi della programmazione 2021- 2027, si applicano le misure di semplificazione di cui all'articolo 48, commi 2 e seguenti, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108";
- la Determinazione del Direttore del IV Dipartimento "Governare del territorio" n. 58 della Regione Molise n. 58 del 30 marzo 2022, notificata a questo Ente in data 31.03.2022 ed assunta al prot. con. 1138 del 01.04.2022, con la quale si è provveduto alla formale concessione del finanziamento per la fase "Progettazione e Realizzazione Opera" dell'intervento "Sistemazione Idraulica fuori alveo in coda lago di Chiauci nel comune di Pescolanciano";

PRESO ATTO di quanto disposto dal citato art. 48 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 e in particolare al comma 5: "Per le finalità di cui al comma 1, in deroga a quanto previsto dall'articolo 59, commi 1, 1-bis e 1-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è ammesso l'affidamento di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori anche sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Sul progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara, è sempre convocata la conferenza di servizi di cui all'articolo 14, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241. (...);

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14, comma 3, Legge n. 241 del 1990 la conferenza preliminare si svolge secondo le disposizioni dell'articolo 14-bis (Conferenza semplificata) e le amministrazioni coinvolte esprimono le proprie determinazioni sulla base della documentazione prodotta dall'interessato

INDICE E CONVOCA



La Conferenza di Servizi Preliminare di cui all'art. 14, comma 3 della Legge n.241/1990 e s.m.i Conferenza di Servizi preliminare in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis della Legge n.241/1990 e s.m.i sul "Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica relativo ai Lavori di "Sistemazione idraulica fuori alveo in coda al lago di Chiauci nel Comune di Pescolanciano" - CUP I52G1600000001" al fine che ogni Amministrazione, Autorità, gestore di servizi possano indicare quali siano le condizioni per ottenere le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, sul progetto definitivo dell'intervento in parola;

COMUNICA

- a) l'oggetto della determinazione da assumere riguarda la presa d'atto delle condizioni per ottenere le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, sul progetto definitivo dell'intervento in parola;
- b) l'amministrazione competente è Consorzio di Bonifica Sud – Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno, contrada Sant'Antonio Abate, n.1 -Vasto (CH), PEC: consorziobonificasud@pec.it ;
- c) di fissare in 7 giorni il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7, della L. 241/90, integrazioni documentali e/o chiarimenti ritenuti necessari ai fini delle valutazioni istruttorie di competenza;
- d) di fissare in 30 giorni, ovvero **entro il giorno 02 maggio 2022** il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni ed i soggetti coinvolti devono rendere, per via telematica, le proprie determinazioni sulla base del progetto di fattibilità oggetto della Conferenza di Servizi finalizzate ad indicare a questo Consorzio di Bonifica, prima della presentazione del progetto definitivo, le condizioni per ottenere i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati.
Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate devono essere espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.
- e) il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Tommaso Valerio, in servizio presso questo Ente – PEO tommaso.valerio@consorziobonificasud.it;
- f) tutta la documentazione relativa al procedimento in oggetto è depositata presso l'Ufficio Tecnico del Consorzio di Bonifica, a cui i soggetti invitati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni, nei giorni di martedì e giovedì, dalle 11.00 alle 13.00 ed è reperibile sul sito del Consorzio di Bonifica Sud, nella sezione Bandi e contratti di Amministrazione Trasparente, al seguente link: <http://www.consorziobonificasud.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/>.

Vasto, 02/04/2022

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Tommaso Valerio)
Firmato digitalmente